

Santarcangelo & VALMARECCHIA

REPSOL *La benzina da noi e risparmi!*

SANTARCANGELO
Vicino al Cimitero

SANTARCANGELO MARE

IGEA MARINA
Lungomare

INFO REPSOL CARD 0541.626382

NOI DELLA ROCCA si riprende la fiera di 'Balconi fioriti'. La gestione operativa della manifestazione, che è stata inventata proprio dall'associazione, di fatto da quasi 15 anni era in mano alla Blu Nautilus, che ha affiancato 'Noi della Rocca' fino al 2015. Poi il Comune di Santarcangelo ha fatto il nuovo bando per la gestione della manifestazione, ma è andato deserto. E a pochi mesi dalla kermesse, che si terrà in febbraio, l'amministrazione e l'Unione dei Comuni hanno deciso di affidare direttamente l'organizzazione di 'Balconi fioriti' proprio a 'Noi della Rocca'. La scelta, si legge nella delibera, «risulta prudentiale e ragionevole» proprio perché «l'associazione ha istituito e organizzato inizialmente la festa, prima che diventasse una fiera istituzionalizzata». Ma la decisione sta già sollevando qualche polemica. Perché, come fanno notare i grillini, uno dei fondatori di 'Noi della Rocca' è attuale membro del direttivo (e per anni presidente dell'associazione) è Luciana Zamagni, madre dell'assessore alle Attività economiche di Santarcangelo Paola Domini. «Non si discute il valore di 'Noi della Rocca', un'associazione che tanto ha fatto e fa a Santarcangelo, ma è evidente che c'è un po' di conflitto di interessi - osserva Sara Andreazzoli, il capogruppo del M5s - visto che fa parte dell'associazione anche la Zamagni. Quello che proprio non capiamo soprattutto è il motivo per cui il Comune, prima di affidare 'Balconi fioriti' a 'Noi della Rocca', non abbia verificato se c'era la possibilità di far gestire l'evento ad altre realtà, come la Pro Loco o Città viva».



IL CASO della nuova antenna della Wind di via Morandi approda in consiglio. Questa sera Progetto Ci.Vi.Co. e M5s presenteranno un'interrogazione congiunta per chiedere spiegazioni al Comune sulla nuovo ripetitore autorizzato a due passi dall'ospedale 'Franchini' e dalla casa protetta 'Molari', che tanto sta facendo discutere in queste settimane. Per Berlati e Beccati troppe sono state le pecche del Comune (e dell'Unione Valmarecchia) in questa vicenda, che ha spinto sul piede di guerra i residenti, riuniti in un comitato di pro-

testa. «Chiediamo se sono stati informati a dovere i cittadini, e se viene fatta una campagna di monitoraggio. Inoltre, vogliamo sapere perché l'amministrazione non ha tenuto in conto delle disposizioni dello stesso regolamento comunale, che impone di minimizzare l'impatto visivo dei ripetitori». E sempre oggi (alle 15) ci sarà un incontro del comitato dei residenti, insieme ai legali di Federconsumatori, per valutare le possibili azioni per bloccare i lavori del nuovo ripetitore. L'incontro si terrà proprio in via Morandi, presso lo studio di Fabio Battistini.

RIBATTE colpo su colpo Daniele Pasquini, attuale presidente di 'Noi della Rocca'. «La nostra associazione ha tutte le competenze e le persone a disposizione per tornare a organizzare 'Balconi fioriti' come faceva un tempo. I nostri iscritti oggi sono più di 150, abbiamo una squadra pronta per gestire la kermesse e un progetto che è molto piaciuto all'amministrazione. Il conflitto di interessi di Luciana Zamagni non esiste. Lei fa parte del direttivo, e allora?». Pasquini ricorda come «il bando sia andato deserto: un segno che non c'era questo interesse. Noi invece ci teniamo a farlo, e a differenza della Blu Nautilus che è una società privata non ci interessa fare utili: basta chiudere in pareggio, e se resterà qualcosa lo useremo per le nostre attività. Intanto la lista civica Una mano per Santarcangelo solleva il problema degli atti vandalici avvenuti durante la festa di Capodanno. «Quanti e quali sono i danni verificatisi? A quanto ammontano? E su chi gravano i costi dei vari danneggiamenti?».

Manuel Spadazzi

Parco eolico, Arlotti interpella il Governo

«IL PROGETTO del parco eolico di Poggio Tre Vescovi va fermato». Lo chiede con un'interrogazione alla presidenza del Consiglio dei Ministri, il deputato riminese, Tiziano Arlotti (Pd): «Il progetto va in una direzione completamente opposta alla necessità di tutelare, valorizzare e promuovere il territorio dal punto di vista ambientale, naturalistico, idrogeologico». La richiesta di Arlotti è indirizzata anche al ministro dell'ambiente, Gian Luca Galletti, e quello dei beni culturali e turismo, Dario Franceschini. «Nelle zone interessate dal progetto - continua il deputato - è stato avviato anche il progetto 'Montefeltro Vedute Rinascimentali' e parte dell'area è ricompresa nel Gal Valle del Conca e del Marecchia, che fra i propri obiettivi ha quello di valorizzare il paesaggio». Il progetto del parco eolico, aveva già registrato in passato il parere negativo della Presidenza del consiglio. «I Comuni non possono pensare di far cassa in questo modo - dice ancora Arlotti - Chiedo a che punto è l'iter autorizzativo del progetto e quali, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche, visto che la Regione Emilia Romagna e MiBact hanno chiesto nuova documentazione. Forse è opportuno fermare il progetto alla luce dei pareri negativi degli enti competenti?».

PREFETTO e questore a Santarcangelo per affrontare l'emergenza furti. Dopo l'ondata di colpi degli ultimi mesi, in particolare nelle frazioni di Sant'Ermete e San Martino dei Mulini, ieri a Santarcangelo si è tenuto il comitato provinciale per la sicurezza con il prefetto Giuseppe Strano, il questore Maurizio Improta, le forze dell'ordine, il sindaco Alice Parma e l'assessore Danilo Rinaldi. Il risultato? Dati alla mano, nonostante le continue segnalazioni dei santarcangiolesi «il numero dei reati (in particolare i furti) è calato in città rispetto allo scorso

anno», spiega la prefettura in una nota. Non solo: «Dopo gli arresti effettuati la scorsa settimana da polizia e carabinieri non si sono verificati altri furti». Eppure la percezione in città è diversa, tanto che sabato alcuni cittadini si riuniranno in piazza Ganganelli per raccogliere firme per la sicurezza. Prefetto e questore si sono impegnati a rafforzare i controlli, ma è necessario far capire a sempre più santarcangiolesi quanto sia importante «dotarsi di sistemi di allarme e videosorveglianza collegati alle centrali operative di polizia e carabinieri».

«QUEL borsello è di Guerrina. Non sapevamo dove l'avessero trovato, ma è il suo». Le sorelle della Piscaglia (la donna sparita da Ca' Raffaello l'1 maggio 2014) ribattono così all'avvocato di padre Gratien Alabi, Rizziero Angeletti. A *La Vita in diretta* su Rai Uno, Donatella, Marina e Loredana ieri hanno spiegato che quando a settembre 2014 fu fatto loro vedere quel borsellino dagli inquirenti, dissero già allora «che poteva essere quello di Guerrina. Non sapevamo dove l'avessero trovato». Pochi giorni

fa la conferma in aula: di dubbi non ne hanno più avuti. Le sorelle, il marito, Mirco Alessandrini, e tutti i familiari, sono pronti ad affrontare una nuova udienza del processo a padre Gratien Alabi, accusato di omicidio volontario e occultamento di cadavere. Intanto, per marzo, stanno organizzando nuove ricerche a Ca' Raffaello per ritrovare il corpo della donna, con l'aiuto di botanico e entomologo. E' stata aperta anche una casella di posta elettronica per aderire all'iniziativa: cerchiamoguerrina@outlook.it.